



WIRED

EVENTI NEWSLETTER MAGAZINE



REDAZIONE

L'EVENTO 06.09.2023

Festival della Comunicazione, la decima edizione e dedicata alla memoria (per parlare di futuro)

Da giovedì 7 a domenica 10 settembre nel borgo marinaro di Camogli torna la rassegna che - esplorando il mondo della comunicazione - mette assieme storia, economia, scienza e innovazione, con oltre 100 eventi e 150 ospiti. Ecco gli appuntamenti più attesi e come partecipare, dal vivo e in streaming

Se è vero che i **media** oggi si interessano sempre di più al presente e sempre meno al passato, non si può dimenticare che senza **storia** e senza **memoria** non può esserci **futuro**. È la riflessione che fa da punto di partenza all'edizione 2023 del **Festival della Comunicazione**, che quest'anno celebra il suo primo decennio di attività dedicando i suoi **oltre 100 eventi** (qui il [programma completo](#)) proprio al tema della **memoria**, da intendersi sia in senso biologico e high tech sia come *“quella straordinaria attitudine della mente, del corpo e dello spirito che è parte integrante del nostro essere, strumento indispensabile per costruire l'identità delle persone e dei popoli”*.

La quattro giorni ideata da **Umberto Eco** insieme ai direttori **Danco Singer** e **Rosangela Bonsignorio**, e di cui *Wired* è media partner fin dalla prima edizione nel 2014, torna anche quest'anno nel secondo weekend di settembre, **da giovedì 7 a domenica 10**. Più di 150 relatori si alterneranno sui palchi dislocati nelle piazze e nelle terrazze sul lungomare di uno dei borghi marinari più affascinanti del nostro paese: **Camogli**.

Si parte dalla memoria, dunque, per arrivare a parlare dei temi centrali di oggi e di domani, spaziando dalle **frontiere della ricerca** fino all'**infodemia**. *“Che si tratti di storia, di genetica, di digitalizzazione, di geologia, di manoscritti o di tradizioni antichissime, la memoria è un bene inestimabile che arricchisce e dà senso alla nostra stessa esistenza”*, spiegano i direttori. *“Per questo, in un momento importante per la nostra manifestazione quale è il decimo anniversario, abbiamo chiesto ai grandi protagonisti del panorama culturale italiano di condividere con il pubblico riflessioni, spunti e punti di vista che esplorino la memoria soprattutto nella sua **dimensione costruttiva**, per non ripetere gli errori del passato e per riflettere su come **gestire quella proliferazione di informazioni** da cui oggi siamo circondati”*.

AI e non solo, scienza e innovazione al centro

Il Festival della Comunicazione è anche un viaggio tra ricerca e tecnologia, votato alla scoperta del nuovo e soprattutto a capire come le innovazioni e le scoperte che oggi sono **chicchieratissime nel mondo dei media** conducano a interpretazioni e sfumature altrettanto nuove del concetto stesso di memoria. Avvalendosi anche del contributo di istituzioni della ricerca come l'università di Genova, l'Istituto nazionale di fisica nucleare (Infn) e l'Istituto italiano di tecnologia (Iit).

ARTICOLI PIÙ LETTI

L'epoca d'oro dello streaming e già finita

DI ANGELA WATERCUTTER

Cosa c'è da sapere su Temu, l'e-commerce di origini cinesi che sta conquistando l'Italia

DI LORENZO LAMPERTI

Tutto quello che sappiamo su iPhone 15 Ultra

DI DIEGO BARBERA

Tra gli incontri più attesi c'è quello con **Sahra Talamo**, che ha lavorato dieci anni al Max Planck Institute con il premio Nobel Svante Pääbo e ora dirige a Bologna un laboratorio specializzato in datazioni al carbonio-14, che porterà una lectio dedicata al **memorabile orologio della preistoria** e alle ultime ricerche scientifiche sull'**interazione tra noi e i neandertaliani**. **Guido Barbujani**, genetista dell'università di Ferrara, prosegue anche in questa edizione gli incontri del filone pluriennale *Homo sapiens* trattando di sostituzioni etniche e di che cosa significhi essere una specie migrante. E poi la lectio di **Nello Cristianini**, professore di intelligenza artificiale all'università britannica di Bath, incentrata sul **convivere con le macchine intelligenti** in un momento storico in cui è diventato possibile delegare a questi sistemi automatizzati anche i processi decisionali. Su un tema affine, il direttore scientifico dell'Iit **Giorgio Metta** sarà in dialogo con il poeta **Guido Catalano** a proposito di **umanesimo high tech**, per sottolineare come il campo umanistico e quello tecnico-scientifico stiano convergendo proprio attraverso le più recenti applicazioni dell'intelligenza artificiale. Ancora, **Maurizio Ferraris** discuterà su quanto la memoria sia naturale e quanto invece artificiale, con riflessioni che suonano ancora più fondamentali nell'**epoca di ChatGPT**.

E poi c'è la scienza in tutte le sue forme. Il geologo e divulgatore scientifico **Mario Tozzi** racconterà storie sconosciute di mari quasi scomparsi e affronterà lo spinoso tema dei **falsari del clima**. **Dario Bressanini** racconterà il suo manuale di autodifesa alimentare, **Silvia Ferrara** e **Giorgio Vallortigara** dialogheranno sul tema dei simboli e il ruolo che hanno avuto nell'evoluzione umana, **Alberto Diaspro** si concentrerà sul microscopio artificiale, mentre *È tutto calcolato, a piccole dosi* farà da spunto al duo **Lorenzo Baglioni - Piergiorgio Odifreddi**. **Licia Troisi** e **Luca Perri** dialogheranno di fantasie di scienza, tra scienza e fantascienza, mentre l'eredità di **Margherita Hack** per la divulgazione scientifica (a dieci anni dalla scomparsa) sarà il cuore della discussione tra **Caterina Boccato, Federico Taddia** e **Walter Riva**.

Innovazione, tecnologia e scienza sono protagonisti anche con escursioni e laboratori dedicati. Per esempio, il laboratorio **Elettronica in passeggiata** indaga le innovazioni dove la sinergia tra l'uomo e la macchina è sempre più imprescindibile, tra pelli artificiali che reagiscono al tatto, bracci motorizzati che esplorano lo spazio circostante e sistemi mecatronici per la

diagnosi clinica automatizzata, per inseguire una pallina in uno scambio di tennis o per fare atterrare un drone con precisione.

Giornalismo, storia ed economia (con nomi pop)

Rosario Fiorello, Alessandro Barbero e **Claudio Bisio** sono solo alcuni dei protagonisti più attesi a Camogli in questa edizione (e non a caso i posti - gratuiti - sono andati esauriti in pochi secondi nel click day dello scorso 28 agosto), a cui si aggiungono **Andrea Riccardi** a cui è affidata l'apertura della kermesse, **Neri Marcorè** a cui andrà il [Premio comunicazione 2023](#), **Monica Guerritore, Mirella Serri, Antonella Viola, Aldo Cazzullo, Aldo Grasso, Gherardo Colombo, Miguel Gotor, Maurizio Bettini, Marcello Flores** e il dibattito su come è cambiato il ruolo del giornalismo e il modo di raggiungere i lettori in maniera sostenibile che vedrà sul palco **Francesco Costa** e il direttore di *Wired* **Federico Ferrazza**.

ARTICOLI PIÙ LETTI

L'epoca d'oro dello streaming e già finita

DI ANGELA WATERCUTTER

Cosa c'è da sapere su Temu, l'e-commerce di origini cinesi che sta conquistando l'Italia

DI LORENZO LAMPERTI

Tutto quello che sappiamo su iPhone 15 Ultra

DI DIEGO BARBERA

Alessandro Barbero al Festival della Comunicazione FOTO: FESTIVAL DELLA COMUNICAZIONE 2022

La storia più recente del nostro paese, inclusi gli anniversari dei 75 anni della Costituzione e gli 80 dall'armistizio di Badoglio dell'8 settembre 1943, sarà messa a confronto con le grandi questioni economiche del nostro tempo. “*Sogni e fallimenti dell'economia*” è il titolo del confronto tra **Carlo Cottarelli** e **Federico Fubini**, che toccheranno temi come le [criptovalute](#), l'indipendenza delle banche centrali, la finanziarizzazione del sistema economico, la globalizzazione e l'illusione della crescita infinita. Poi il confronto tra sindaci “*Città senza muri. Ripensare la crescita*”, con **Giuseppe Sala** per Milano e **Marco Bucci** per Genova, la tavola rotonda “*Oltre l'inflazione*” a cui prenderanno parte – per discutere di imprenditorialità, politiche economiche e attualità monetaria – i manager **Antonio Baravalle** (Lavazza), **Luca Dal Fabbro** (Iren), **Luigi Ferraris** (FS Italiane) e **Francesco Profumo** (Fondazione Compagnia di San Paolo) e ancora sullo stesso solco, ma con l'idea di “*Navigare verso il nuovo*”, si confronteranno sul palco **Furio Garbagnati** (Weber Shandwick Italia) e **Leonardo Massa** (MSC Crociere).

ARTICOLI PIÙ LETTI